

# CIVICA SCUOLA MUSICALE R. ZANDONAI ROVERETO

## PROGRAMMI

### CORSO DI VIOLINO

#### OBIETTIVI FORMATIVI E TRAGUARDI DI COMPETENZA

LIVELLO BASE – PRIMO LIVELLO – SECONDO LIVELLO – TERZO LIVELLO

### CORSI SCOLASTICI SCUOLA MUSICALE ZANDONAI

#### **Contenuti:**

il percorso scolastico completo si articola in **tre livelli scolastici** preceduti da un **ciclo/livello di base**.

#### **Obiettivi:**

lo studente attraverso l'esperienza di una pratica strumentale sviluppa e raggiunge progressivi livelli di competenza musicale, in differenti ambiti educativi, tra loro interdipendenti. Il curriculum scolastico completo si articola in diversi ambiti dell'esperienza musicale, in relazione a un costante lavoro di programmazione e di verifica collegiale degli insegnanti.

#### **Articolazione dell'orario scolastico:**

##### lezioni individuali

(conformi ai programmi di livello dei corsi strumentali)

##### lezioni collettive nelle diverse discipline formative

(v. nuovo quadro dei corsi attivati nel 2014/15, aggiornato per nomenclatura e contenuti espliciti).

*Il curriculum dello studente è personale in quanto centrato sulle singole peculiarità: età; stile cognitivo; percorso e scelta di indirizzo; motivazioni; disponibilità di frequenza alla scuola e alle lezioni; impegno nello studio individuale.*

#### **Competenze:**

al fine di valorizzare i diversi ambiti dell'esperienza musicale e il curriculum personale dello studente, **sono previste**, di norma e per tutti gli iscritti, **prove di verifica delle competenze acquisite, al termine di ogni ciclo scolastico**. Queste prove saranno sia di *pratica musicale* (esecuzioni allo strumento) che di teoria (*test d'ascolto e comprensione del linguaggio musicale*) e vengono introdotte come obiettivi da raggiungere che vogliamo chiamare **traguardi di livello**.

La valutazione sarà espressa con un giudizio scritto, per tutti gli ambiti formativi previsti.

Gli insegnanti di strumento avranno cura di preparare le prove pratiche (così come indicato nei loro programmi di corso), i docenti di formazione, nel loro specifico, le altre. *I docenti sono chiamati comunque a collaborare quando gli allievi vengono presentati alle prove di passaggio di livello e a verificare la preparazione globale degli allievi pur occupandosi ciascuno della sua parte.*

La commissione sarà composta da più docenti della CSMZ, minimo due per il livello base.

## CRITERI DIDATTICI

- **Organicità** della formazione, integrazione dei corsi
- **Ciclicità** dei contenuti nei diversi livelli
- **Centralità** del singolo studente nella programmazione del curriculum
- **Traguardi** di competenze per ciclo/ livello

## AMBITI FORMATIVI

- 1) auto consapevolezza corporea e gestione del movimento in riferimento alla produzione del suono e della musica
- 2) capacità d'ascolto, imitazione, memorizzazione e riproduzione del linguaggio musicale
- 3) tecnica strumentale: scale e arpeggi
- 4) prassi esecutiva e repertorio: apprendimento ed esecuzione del programma
- 5) autonomia: lettura a prima vista; trasporto; improvvisazione; diteggiatura; abbellimenti; fraseggio; conoscenza dello strumento e cultura relativa

## **CORSO DI VIOLINO**

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO E LA VERIFICA DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL **LIVELLO BASE**

La verifica delle competenze raggiunte avviene al termine del livello di corso, dopo una o più annualità, tramite una prova pratica alla presenza dell'insegnante di strumento e di un altro docente (Teoria, ritmica e percezione musicale o Educazione corale).

**1)** Buona relazione posturale tra corpo-braccia-mani; corretti movimenti rotatori sia del braccio sinistro che destro per l' "attraversamento" delle 4 corde; uso di tutte e quattro le dita.

**2) Test d'ascolto**, la prova comporta:

- a) battere la pulsazione definendo poi se il brano suonato dall'insegnante è in tempo binario o ternario.
- b) cantare in eco di tre piccole frasi suonate o cantate dall'esaminatore
- c) rispondere a domande riguardanti alcune caratteristiche musicali di un brano proposto all'ascolto: variazioni di dinamica, di articolazione e di agogica

**Scale:** esecuzione di una scala con relativo arpeggio in l'posizione fino a due ottave, in arcate sciolte con colpo d'arco liscio e staccato.

Tonalità maggiori: Do, Sol, Re, La.

Tonalità minori melodiche: La, Mi, Si, Re.

**4) Repertorio:** esecuzione di tre piccoli brani scelti dal repertorio e differenziati per autore,

genere e stile

**5) Prima vista:**

lettura estemporanea di alcune frasi o di un piccolo brano di difficoltà relativa al livello.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO E LA VERIFICA DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL **PRIMO LIVELLO**

La verifica delle competenze raggiunte avviene al termine del livello di corso, dopo indicativamente tre annualità, tramite una prova pratica alla presenza di una commissione formata dall'insegnante di strumento e da altri due docenti della scuola.

**1)** Come al livello base; conoscenza di almeno 2 posizioni oltre alla I<sup>a</sup>; applicazione su note lunghe del meccanismo del vibrato; colpi d'arco: detachè; staccato; legato; realizzazione di semplici accordi su tre corde. Conoscenza della tecnica base dei cambiamenti di posizione.

**2) Test d'ascolto**, la prova comporta:

- a) cantare o suonare a memoria una piccola melodia suonata due volte dall'esaminatore
- b) cantare a prima vista note e intervalli, iniziando e finendo con la tonica della tonalità proposta
- c) riconoscere, rispondendo a domande precise, caratteristiche musicali del brano suonato dall'esaminatore comprendenti: dinamica; articolazione; agogica; modo maggiore o minore;

**3) Scale:** esecuzione, di una scala maggiore o di una minore con relativo arpeggio, in prima posizione, estratta a sorte tra almeno 6 presentate con arcate sciolte e legate (legature almeno a 3 note).

**4)** Esecuzione delle scale di Sol maggiore o sol minore in 3 ottave.

**5) Studi:** esecuzione di uno studio estratto a sorte tra 6 presentati scelti dal "Grande metodo" di N. Laoureux parte V.

esecuzione di uno studio a scelta, di media difficoltà, che preveda passaggi in III<sup>a</sup> posizione

**6) Repertorio:** esecuzione di un programma comprendente tre brevi brani scelti dal repertorio e differenziati per autore, genere, periodo: danza, movimento di sonatina, concertino ecc.

*Memorizzazione:* l'apprendimento a memoria sarà eventualmente oggetto di valutazione.

**7) Prima vista:**

Lettura estemporanea di un piccolo brano di difficoltà relativa al livello.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO E LA VERIFICA DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL **SECONDO LIVELLO**

La verifica delle competenze raggiunte avviene al termine del livello di corso, dopo indicativamente tre annualità, tramite una prova pratica alla presenza di una commissione formata dall'insegnante di strumento e da altri due docenti della scuola.

**1) Tecnica generale.** Discreta conoscenza della prime 5 posizioni; perfezionamento della tecnica del "cambiamento di posizione". Colpi d'arco (in aggiunta a quelli indicati nelle precedenti fasi di studio): balzato; picchettato; arcate miste (sciolte-legate) di media difficoltà; conoscenza di facili bicordi. Primo utilizzo della tecnica del vibrato

**2) Test d'ascolto**, la prova comprende:

**a)** cantare a memoria la voce superiore di una frase a due voci e cantare a prima vista una melodia accompagnata al pianoforte dall'esaminatore

**b)** identificare la cadenza finale di una frase suonata due volte dall'esaminatore

**c)** rispondere a domande riguardanti le caratteristiche musicali di un brano ascoltato: struttura; tessitura; dinamiche; timbro; carattere; stile e periodo tonalità; articolazione e fraseggio; eventuali variazioni di tempo e/o di ritmo

**d)** clapping ritmico di una frase estratta dallo stesso brano e suonata solo due volte dall'esaminatore

**Scale:** esecuzione di una scala maggiore e del suo relativo minore, in tre ottave, con il relativo arpeggio sorteggiata tra 5 scale presentate.

Esecuzione di una scala in doppie corde (terze ed ottave) scelta ad estrazione tra quelle di Sol Magg. e La Magg.

**Studi:** esecuzione di due studi presentati dal candidato, scelti tra due del metodo J.Kaiser op.36, che comprenda la V<sup>a</sup> posizione e due dal "Metodo elementare e progressivo" vol.II di B.Ferrara

**5) Repertorio:** esecuzione di un programma comprendente tre brani scelti dal repertorio per violino e pianoforte o violino solo, differenziati per autore, genere, periodo: danza, sonatina, concerto ecc.

**5) Prova di autonomia:**

prima vista: lettura estemporanea di un brano di difficoltà relativa al livello;

esecuzione di un brano consegnato dalla commissione mezz'ora prima e preparato in autonomia dallo studente in apposita aula studio.

## TRAGUARDI PER LA VERIFICA DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL **TERZO LIVELLO**

La verifica delle competenze raggiunte avviene al termine del livello di corso e della frequenza alla Scuola, dopo indicativamente due annualità, tramite una prova pratica alla presenza di una commissione formata dall'insegnante di strumento e da altri due o tre docenti della scuola.

Obiettivi generali: conoscenza e realizzazione di una vasta gamma di articolazioni (dinamiche, ritmiche, agogiche) colpi d'arco e corde doppie. Conoscenza delle tecniche di memorizzazione. Conoscenza di sette "posizioni". Auto percezione e auto correzione durante la fase di studio e di esecuzione. Immaginazione e intuito nella soluzione di problemi nello studio e durante l'esecuzione.

### **Prove d'esame:**

#### **1) Esecuzione di un programma della durata di almeno trenta minuti, comprendente:**

- 
- tre significativi brani scelti dal repertorio per violino e pianoforte o violino solo, differenti per autore, genere, stile e periodo;
- 
- 2 studi sorteggiati seduta stante tra 5 studi presentati, tratti dal metodo di J.Dont op.37 e altri 5 dai "42 studi" di R.Kreutzer.

#### **2) Lettura a prima vista**

**studio veloce:** esecuzione di un brano assegnato allo studente e in seduta stante, dieci minuti prima.

#### **3) Compilazione scritta e discussione orale sulle note di sala relative all'intero programma di esecuzione presentato.**